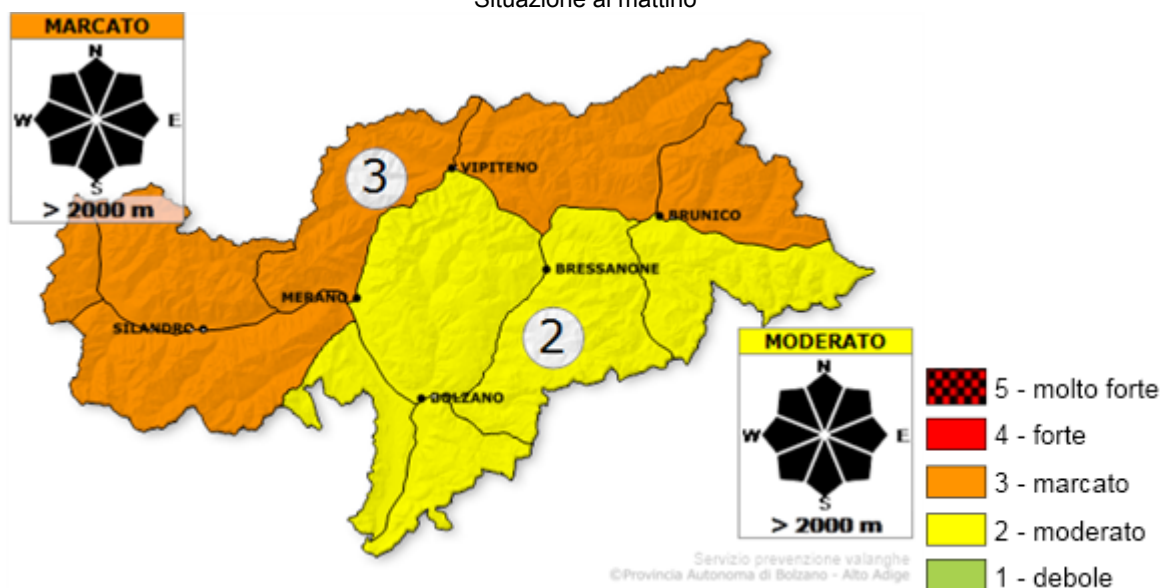


**BOLLETTINO VALANGHE nr. 6 di mercoledì 12 dicembre 2012**

Emissione ore 16.00 - validità 48h

ACCUMULI EOLICI DELICATI

Situazione al mattino

**PERICOLO VALANGHE**

Marcato grado 3 lungo la cresta di confine, in Alta Pusteria, nella zona dell'Alta Venosta occidentale e nel gruppo dell'Ortles Cevedale. I punti maggiormente pericolosi sono gli accumuli eolici nelle localizzazioni di deposito sui pendii ripidi di tutte le esposizioni al di sopra di 2000 m. Per escursioni è necessaria una buona capacità di valutazione locale del pericolo.

Moderato grado 2 sulle restanti zone. I punti maggiormente pericolosi sono gli accumuli eolici sui pendii ripidi di tutte le esposizioni al di sopra di 2000 m localizzati per esempio in conche, canali, zone in prossimità di creste e forcelle e presso bruschi cambi di pendenza. In singoli casi un distacco è possibile già con debole sovraccarico.

SITUAZIONE GENERALE

Durante le ultime 48 ore nel Nord della provincia sono caduti 5-10 cm di neve fresca, lungo la cresta di confine centrale localmente fino a 30 cm. A Sud le precipitazioni sono state insignificanti. Il vento ha spirato ancora forte da NW. Temperature questa mattina a 2000 m di ca. -15°C.

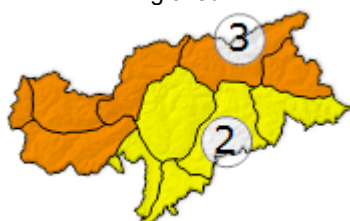
Oltre il limite del bosco e specie nelle zone settentrionali della provincia le altezze di neve al suolo sono superiori alla media del lungo periodo. La distribuzione del manto nevoso risente in tutte le zone dell'intensa attività eolica degli ultimi giorni. Il vento forte ha trasportato sia la neve fresca che quella vecchia formando diffusi accumuli eolici debolmente consolidati al manto sottostante a causa delle basse temperature.

TENDENZA

Meteo: giovedì alcune nubi alte scherneranno il sole che splenderà solo a tratti. Venerdì temperature in lieve ripresa con aumento della nuvolosità e possibilità di qualche fiocco di neve nel Sud della provincia.

Pericolo valanghe: durante i prossimi giorni il pericolo valanghe non subirà variazioni significative. Le basse temperature del periodo non favoriscono il consolidamento del manto. Gli accumuli eolici permarranno delicati rimanendo la principale fonte di pericolo. Il distacco sarà possibile già con debole sovraccarico (singolo sciatore).

giovedì



venerdì

